

24 ottobre 2020



Gentilissima/o,

la Fondazione "Organismo Italiano di Business Reporting" (O.I.B.R.) ([www.fondazioneoibr.it](http://www.fondazioneoibr.it)), legalmente riconosciuta ed erede e continuatrice del lavoro pluriennale del Network Italiano Business Reporting (NIBR), è lieta di informarLa dei seguenti aggiornamenti nel campo del reporting non finanziario, integrato, di sostenibilità e degli intangibili.

### ***Aggiornamenti relativi alle attività della Fondazione O.I.B.R.***

**1) SAVE THE DATE - Webinar Internazionale O.I.B.R. - in collaborazione con Eurizon Capital e con il supporto dell'International Integrated Reporting Council (IIRC) - sul tema "Impact Investing and the ESG information chain from companies to investors: challenges of a new reporting and behavioural era" martedì 10 novembre 2020 ore 16.00-17.30**

**La Fondazione O.I.B.R. organizza - in collaborazione con Eurizon Capital e con il supporto dell'International Integrated Reporting Council (IIRC) - un Webinar Internazionale sul tema "Impact investing e la nuova catena delle informazioni ESG dalle imprese agli investitori: verso una nuova era comunicativa e comportamentale" che si terrà martedì 10 novembre 2020 dalle ore 16.00 alle ore 17.45 con speaker di alto profilo appartenenti alla c.d. "investment chain". Il Webinar si terrà in lingua inglese e sulla piattaforma Zoom.**

Il nuovo quadro regolamentare europeo impone agli asset manager, ai fondi pensione e, in generale, agli investitori di fornire al pubblico informazioni in merito all'integrazione dei rischi ESG nelle proprie politiche di investimento, in modo da dimostrare l'impatto sociale e ambientale della propria attività. La Shareholder Rights Directive II (SHRD II) incoraggia lo shareholder engagement nelle società quotate dell'Unione europea e il miglioramento della trasparenza nei processi correlati, inclusi quelli di voto e di coinvolgimento. Il Regolamento UE sulla tassonomia europea, di recente pubblicazione, richiede in particolare agli operatori finanziari di comunicare, per i prodotti rilevanti, quali ad esempio fondi azionari e obbligazionari, il grado di conformità rispetto agli obiettivi di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico.

L'impact investing viene così ad assumere, di fatto, una dimensione sempre più fondamentale nell'attività degli intermediari finanziari, modificando quindi profondamente le relazioni tra investitori e imprese "investite". Queste ultime sono chiamate a fornire informazioni sempre più dettagliate e rilevanti nelle loro dichiarazioni non finanziarie (DNF), report integrati, report di sostenibilità e simili, sulle conseguenze sociali e ambientali della loro operatività, da un lato, e sui rischi climatici a cui sono sottoposte, dall'altro.

Si viene così a creare un innovativo fenomeno, ovvero una "catena" delle informazioni non-

finanziarie tra investitori e imprese, che pone distinte problematiche e apre una nuova dimensione comunicativa e comportamentale nei rapporti tra fornitori di capitale finanziario ed aziende oggetto dei loro investimenti.

Il Webinar O.I.B.R. di carattere internazionale intende affrontare queste tematiche con differenziati esperti del settore, in grado di fornire il proprio punto di vista sulla nuova "catena" delle informazioni ESG e sulle sfide e gli aggiustamenti dinamici che ne conseguono.

L'introduzione sarà a cura del Presidente della Fondazione O.I.B.R., **Prof. Alessandro Lai**, e il CEO dell'International Integrated Reporting Council, **Mr. Charles Tilley**. Le conclusioni saranno tirate dalla **Dott.ssa Cristina Ungureanu**, Head of Corporate Governance di Eurizo Capital. Tra i relatori, esponenti da NN Investment Partners, BancoPosta SGR, State Street Bank, Unipol Group e NedCommunity.

Per iscriversi al Webinar è sufficiente inviare un'email di richiesta a [info@fondazioneoibr.it](mailto:info@fondazioneoibr.it) e vi verranno fornite le coordinate di connessione.

Si allega il **Programma** del Webinar.

## **2) FONDAZIONE O.I.B.R. è ammessa ufficialmente - prima e unica entità italiana - a far parte del prestigioso Council dell'International Integrated Reporting Council (IIRC)**

**La Fondazione è particolarmente lieta di informare i propri stakeholder e gli operatori italiani che la Fondazione "Organismo Italiano di Business Reporting" (IIRC) è ammessa ufficialmente - prima e unica organizzazione italiana - a far parte del prestigioso Council dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), l'organismo internazionale che sovrintende al reporting integrato e al relativo Framework.**

Il Council dell'IIRC è uno dei più prestigiosi consessi internazionali nel campo della rendicontazione non-finanziaria. Accoglie al più alto livello tutti i principali attori della sostenibilità (GRI, SASB, CDP, CDSB), ma anche Autorità di borsa (IOSCO) e governative (Ministero delle finanze cinese, World Bank, UNEP), Borse (Japan Exchange Group), imprese manifatturiere e finanziarie e loro associazioni (UN Global Compact), investitori globali (BlackRock, Hermes, ICGN, PRI), organismi contabili professionali (IFAC, ACCA, ICAEW, IMA), accounting standard setters (IASB e FASB), società di audit (Big 4, BDO), NGOs (WWF, WBCSD), associazioni internazionali di analisti finanziari (EFFAS, CFA), rappresentanti di organismi di categoria e organizzazioni globali (World Economic Forum). Per una lista completa dei componenti dell'IIRC Council, si veda <https://integratedreporting.org/the-iirc-2/structure-of-the-iirc/council/>

Il Council dell'IIRC si riunisce due volte l'anno per una giornata di lavoro assieme. La prossima riunione è fissata per il 24 novembre 2020 in modalità virtuale.

In questo consesso, la Fondazione O.I.B.R., che è stata per il momento ammessa con lo status di osservatore ma con la prospettiva di divenire prossimamente "full member", intende rappresentare la voce degli stakeholder italiani nelle loro diverse componenti e istanze già a partire dalla riunione del 24 novembre venturo.

### **3) FONDAZIONE O.I.B.R. organizza una propria sessione dedicata all'Italia nell'ambito della prossima Conferenza Globale dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), 1° dicembre 2020, ore 15.30-16.30**

Come gli operatori del settore già sanno, la Conferenza globale annuale dell'IIRC costituisce un appuntamento prestigioso e di grande rilevanza per il mondo dell'informativa e comunicazione non-finanziaria e delle sue implicazioni e conseguenze sui processi organizzativi, sulla corporate governance, sulla valutazione esterna delle imprese, e così via. Gli speakers delle diverse sessioni sono sempre di alto livello e provengono da tutto il mondo, come pure l'audience dell'evento. Quest'anno la Conferenza IIRC si terrà in modalità virtuale dal 30 novembre al 2 dicembre. Il link per maggiori informazioni è il seguente:

<https://informaconnect.com/iirc-integrated-reporting/>

Nell'ambito di questa importante occasione internazionale, è stato chiesto alla Fondazione O.I.B.R. di organizzare una sessione di lavoro dal titolo eloquente: "**Country Spotlight: Italy**", che si terrà il **1° dicembre 2020 dalle ore 15.30 alle ore 16.30**.

[https://informaconnect.com/iirc-integrated-reporting/agenda/2/#workshop-stream-b\\_country-spotlight-italy\\_15-30](https://informaconnect.com/iirc-integrated-reporting/agenda/2/#workshop-stream-b_country-spotlight-italy_15-30)

Stiamo invitando i relatori di alto livello, tratti da imprese e Autorità, che animeranno la sessione.

Anche se vi sono stati nelle precedenti Conferenze dell'IIRC singoli relatori italiani, è la prima volta che, ad un evento di tale rilevanza e impatto, viene data all'Italia la possibilità di esporre in modo sistematico e complessivo i progressi dell'informativa non-finanziaria con particolare riferimento al reporting integrato.

### **4) Oscar di Bilancio 2020 - 4a edizione dell'Oscar per il Report Integrato e 2a edizione dell'Oscar per la Dichiarazione Non-Finanziaria (DNF)**

La Fondazione O.I.B.R. è tra le organizzazioni partner della 56a edizione dell'Oscar di Bilancio 2020.

In particolare, con riferimento al business reporting e all'informazione non-finanziaria, sono stati confermati i due Oscar di bilancio dedicati all'Integrated Reporting (4a edizione) e alla Dichiarazione Non-Finanziaria (2a edizione).

La presidenza della Giuria dell'Oscar per l'Integrated reporting è stata assegnata alla Fondazione O.I.B.R. nella persona del suo Segretario Generale. Componenti dell'O.I.B.R. sono anche inseriti nella Giuria per la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), in quella per le Imprese non-profit, e in quella per le Grandi Società quotate.

Quest'anno sono circa 300 le entità che complessivamente hanno sottoposto la propria candidatura alle diverse categorie e Premi Speciali dell'Oscar (22 per il Premio del Report Integrato e oltre 50 per quello relativo alla DNF).

La serata di premiazione si terrà nel tardo pomeriggio del **25 novembre 2020**.

Per maggiori informazioni, si rinvia al link: <https://www.ferpi.it/oscar-di-bilancio/home>

### **5) In corso di pubblicazione nuovo Quaderno O.I.B.R. - in collaborazione con Assocontroller e Controller Associati - sul tema "Reporting Integrato e Controllo di gestione"**

Il Gruppo di Lavoro O.I.B.R. - coordinato dal Prof Stefano Marasca dell'Università Politecnica delle Marche e condotto in collaborazione con Assocontroller e Controller Associati - ha terminato

la propria attività sul tema "Reporting Integrato e Controllo di gestione" e ha dato alle stampe l'esito delle proprie analisi e dei casi di studio analizzati. In tal senso, nelle prossime settimane vedrà la luce il sesto Quaderno O.I.B.R. che sarà reso pubblico, come di consueto, nel sito della Fondazione e liberamente disponibile.

Si tratta di uno dei primi approfondimenti sistematici delle interazioni reciproche ed evolutive tra un'innovativa forma di accountability verso l'esterno, ovvero il reporting integrato, e le procedure e le metriche utilizzate nel controllo di gestione (management accounting) delle organizzazioni.

## **6) Al via due nuovi Gruppi di Lavoro O.I.B.R. su "Performance Measurement and SDGs" in collaborazione con l'IIRC, e su "Informazioni Non-Finanziarie, KPIs e premonizione delle crisi d'impresa per le PMI" in collaborazione con APRI e l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti**

Sono in partenza i due nuovi Gruppi di Lavoro O.I.B.R. su due tematiche di stretta attualità e rilevanza per la teoria e la prassi.

Il primo è dedicato ad un argomento di rilevanza nel contempo aziendale e globale, ovvero l'impatto degli SDGs su contenuti, processi e metriche del controllo di gestione e in particolare della misurazione delle performance d'impresa.

Questo Gruppo di Lavoro è coordinato dai **Proff. Lino Cinquini** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e **Maria Serena Chiucchi** dell'Università Politecnica delle Marche, e ad esso ha già dato la propria adesione la **Prof.ssa Carol Adams** dell'inglese Durham University, rinomata esperta internazionale nel dominio del rapporto tra SDGs e disclosure, nonché altri accademici e manager d'impresa.

Un'importante caratteristica di questo Gruppo di Lavoro è che opererà, in base a un accordo, in stretto coordinamento con lo Special Interest Group (SIG) dell'International Integrated Reporting Council (IIRC) dedicato al tema "SDGs and External Reporting", di cui è coordinatrice la citata Prof.ssa Adams.

Il secondo gruppo di lavoro al via tratterà del tema "Informazioni Non-Finanziarie, KPIs e premonizione delle crisi d'impresa per le PMI" in collaborazione con APRI (Associazione Professionisti Risanamento d'Impresa) e l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (UNGCEC).

Come noto, il legislatore italiano ha invitato il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili a formulare una serie di indicatori economico-finanziari premonitori della crisi. Tuttavia, la normativa - la cui entrata in vigore è ora prevista per il 1° settembre 2021 - lascia anche lo spazio affinché le imprese e i professionisti possano arricchire questo set di indicatori di riferimento con ulteriori metriche (KPIs) atte a favorire una migliore capacità predittiva delle possibili situazioni di crisi.

In tal senso, il folto Gruppo di Lavoro, co-coordinato dalla **Prof.ssa Patrizia Riva** dell'Università del Piemonte Orientale e dal **Dott. Andrea Panizza**, Presidente di APRI e Senior Partner di AP&Partners, e che comprende dottori commercialisti, avvocati, accademici e consulenti specializzati nel campo di indagine, svolgerà la propria attività nella direzione di analizzare, individuare e testare KPIs non-finanziari o misti capaci di aumentare la capacità segnaletica di casi incipienti di crisi d'impresa, da mettere poi liberamente a disposizione degli operatori. L'incontro di kick-off si è svolto lo scorso 1° ottobre.

**7) Webinar su "Rischio climatico, finanziamento d'impresa e coperture assicurative – Contesto di riferimento e ruolo dell'informativa non finanziaria" dello scorso 21.09.2020**

I materiali e la registrazione dell'ultimo Webinar sul tema "**Rischio climatico, finanziamento d'impresa e coperture assicurative – Contesto di riferimento e ruolo dell'informativa non finanziaria**", che si è svolto lunedì 21 settembre 2020 scorso, sono disponibili agli Aderenti della Fondazione O.I.B.R.

Lo Studio dall'omonimo titolo, che è stato lanciato e discusso durante tale Webinar, può essere liberamente scaricato all'indirizzo:

<https://www.fondazioneoibr.it/linee-guida-e-documenti>.

***Aggiornamenti relativi al mondo del Reporting Integrato, Non-Finanziario e di Sostenibilità***

**8) CONSOB pubblica una "Call for Evidence" per l'acquisizione, da parte degli operatori del mercato, di elementi utili per la valutazione del regime di adesione volontaria al reporting non finanziario**

La CONSOB ha pubblicato il 1° settembre una "Call for Evidence" che, attraverso una serie di domande rivolte agli operatori del mercato, si pone l'obiettivo di reperire informazioni circa le ragioni della mancata diffusione del non financial reporting su base volontaria.

Il questionario si sofferma in particolare sull'analisi dei costi e benefici connessi con la pubblicazione della DNF da parte delle società attualmente non soggette a tale obbligo, al fine di acquisire elementi utili per elaborare suggerimenti di modifica della disciplina nazionale in materia.

La consultazione terminerà il **30 novembre 2020**.

Per avere accesso alla "Call", questo è il link:

[http://www.consob.it/web/consob/dettaglio-news/-/asset\\_publisher/hZ774IBO5XPe/content/call-for-evidence-dnf-1-settembre-2020/10194](http://www.consob.it/web/consob/dettaglio-news/-/asset_publisher/hZ774IBO5XPe/content/call-for-evidence-dnf-1-settembre-2020/10194)

Si allega comunque alla presente la "Call" della CONSOB.

**9) CONSOB rende noto nel proprio sito l'elenco dei soggetti che hanno pubblicato la DNF nel 2020 (con riferimento esercizio 2019)**

La Consob ha reso noto l'elenco dei soggetti che, nel periodo dal 1° gennaio al 7 ottobre 2020, hanno pubblicato la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) relativa all'esercizio finanziario avente inizio a partire dal 1° gennaio 2019. Tale elenco include la classificazione della società (quotata o pubblicazione volontaria), la collocazione della DNF (nella grande maggioranza dei casi in un fascicolo distinto, in qualche caso nella Relazione sulla gestione), e il Framework (standard di rendicontazione adottato/i (nel 100% dei casi gli standards del GRI).

Il link all'elenco è il seguente:

<http://www.consob.it/web/area-pubblica/soggetti-che-hanno-pubblicato-la-dnf>

**10) L'EFRAG lancia una consultazione sulla possibile standardizzazione europea dell'informazione non-finanziaria e sulle relative conseguenze per l'EFRAG stesso in termini di governance e di finanziamento (scadenza: 30 ottobre 2020)**

Il Presidente dell'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), Jean-Paul Gauzès, organismo di consultazione ed elaborazione di standard contabili per conto della Commissione europea, ha lanciato un'importante consultazione pubblica sulle possibili caratteristiche di una

standardizzazione europea dell'informazione non-finanziaria, a seguito della decisione della Commissione europea di analizzare tale possibilità, e sulle potenziali relative conseguenze per l'EFRAG stesso in chiave di governance e di finanziamento.

Infatti, il Presidente Gauzès è stato incaricato ad personam dal Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, di condurre questa analisi preliminare nell'ambito dell'EFRAG. In tal senso, come già riferito nella precedente Newsletter O.I.B.R., è stata costituita lo scorso settembre una Task Force proprio sul tema della possibile standardizzazione della non-financial information.

Ora, in questo quadro, il Presidente Gauzès intende ottenere indicazioni dagli stakeholder, specie quelli europei, sulla strutturazione di questo eventuale processo di standardizzazione, sulla sua governance e sul suo finanziamento.

Si allega il questionario predisposto dal Presidente Gauzès e dall'EFRAG.

Occorre inviare le proprie risposte ai seguenti due email: [nominations@efrag.org](mailto:nominations@efrag.org) e [jean-paul.gauzes@efrag.org](mailto:jean-paul.gauzes@efrag.org).

Scadenza per partecipare alla consultazione: **30 ottobre 2020**.

### **11) La Fondazione IFRS scende in campo per partecipare alla standardizzazione delle informazioni non finanziarie attraverso il lancio di una consultazione pubblica internazionale (scadenza: 31 dicembre 2020)**

Dopo una serie di segnali e mezzi annunci da parte dei Trustees della Fondazione e dello stesso Chairman dello IASB, Hans Hoogervost, il 30 settembre scorso la Fondazione IFRS ha deciso di rompere gli indugi e segnalare il proprio interesse a partecipare alla futura standardizzazione delle informazioni non finanziarie, anche se - per il momento - limitatamente a quelle relative al rischio legato al cambiamento climatico.

In tal senso, la Fondazione IFRS - in cui è incardinato lo IASB - ha lanciato una consultazione pubblica internazionale, chiedendo agli stakeholder indicazioni sul coinvolgimento della stessa nel dominio della standardizzazione delle non-financial information. L'idea della IFRS Foundation è quella di poter creare un secondo Board, il Sustainability Standards Board (SSB), che, sempre sotto il cappello della Fondazione, affiancherebbe lo IASB, che invece rimarrebbe focalizzato sugli standard per il reporting finanziario. La consultazione è dunque rivolta a investigare le opinioni degli operatori sull'utilità e su alcuni risvolti (ambito di azione dell'SSB e sua composizione e governance) di questa possibile mossa della IFRS Foundation.

Nonostante una certa prudenza della IFRS Foundation nel delineare il proprio interesse a scendere in campo in questo nuovo campo, la reazione di molti stakeholder e Istituzioni internazionali è già stata positiva.

Si allega il testo dell'importante consultazione.

Scadenza per inviare le proprie risposte: **31 dicembre 2020**.

### **12) "Joint Statement of Intent" da parte dei principali organismi del sustainability e integrated reporting per un lavoro comune verso un complessivo corporate reporting + lettera al Presidente della Sustainable Finance Task Force dello IOSCO**

Lo scorso fine agosto, il CDP, il CDSB, il GRI, l'IIRC e il SASB, ovvero i principali organismi del sustainability e integrated reporting, hanno emanato un significativo documento intitolato "Statement of Intent to Work Together Towards Comprehensive Corporate Reporting", in cui si annuncia la comune volontà di lavorare assieme nella direzione di un corporate reporting complessivo e unitario.

Questo importante Statement di carattere politico è stato facilitato dall'Impact Management Project, il World Economic Forum e Deloitte.

Dopo l'esperienza del Corporate Reporting Dialogue (CRD), e dopo l'annuncio del luglio scorso di una collaborazione strategica tra GRI e SASB (<https://www.sasb.org/blog/gri-and-sasb-announce-collaboration-sustainability-reporting/>), questo nuovo tassello dello "Joint Statement" rappresenta un notevole balzo in avanti - almeno sul piano politico - verso una visione condivisa e una rinnovata comune intenzionalità strategica in merito al futuro dell'informazione non finanziaria.

Sulla scorta del loro Joint Statement di qualche giorno prima, e facendo leva sulla dichiarazione della IFRS Foundation (cfr. notizia n. 11 sopra riportata), i cinque organismi internazionali hanno anche indirizzato il 30 settembre una lettera aperta al Presidente della Sustainable Task Force dello IOSCO (International Organization of Securities Commissions) per informare ufficialmente quest'ultima organizzazione che raggruppa i regolatori nazionali delle Borse, e per chiederne il supporto e il coinvolgimento in questa nuova fase di collaborazione verso il comune obiettivo di un complessivo e coerente sustainability reporting (<https://www.globalreporting.org/about-gri/news-center/2020-09-30-open-letter-to-the-international-organization-of-securities-commissions-iosco/>).

Si allega alla presente il Joint Statement dei cinque organismi della rendicontazione di sostenibilità.

### **13) La proposta del World Economic Forum in collaborazione con le Big Four relativa ai 21 indicatori "core" della sostenibilità**

Il 22 settembre scorso il World Economic Forum (WEF) in collaborazione con le Big Four (EY, KPMG, PwC, Deloitte) ha pubblicato un *White Paper* dal titolo "Measuring Stakeholder Capitalism Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation" (<https://www.weforum.org/reports/measuring-stakeholder-capitalism-towards-common-metrics-and-consistent-reporting-of-sustainable-value-creation>).

In questo documento, il WEF e le Big Four mirano a facilitare l'ascesa dello stakeholder capitalism grazie all'individuazione di 21 "core indicators" della sostenibilità tratti in buona sostanza dagli standard GRI.

Più di 180 imprese di rilevanza internazionale hanno firmato la disponibilità a pubblicare questi indicatori.

Questo *White Paper* rappresenta certamente un passo avanti verso una maggiore consapevolezza e una migliore rendicontazione in merito alla sostenibilità socio-ambientale.

### **14) L'Autorità britannica "Financial Reporting Council" (FRC) pubblica un importante documento sul futuro del corporate reporting**

"A Matter of Principles: The Future of Corporate Reporting" è il titolo del Discussion Paper appena pubblicato dal britannico Financial Reporting Council (FRC). Si allega il Discussion Paper. Nel paper dell'FRC si prevede e auspica che il sistema di bilancio delle imprese si sviluppi su tre documenti: il **Bilancio economico-finanziario** (Financial Statements), il **Public Interest Report** (che corrisponde grosso modo al report di sostenibilità/dichiarazione non-finanziaria), e al centro il **Business Report**, che rappresenta uno sviluppo dell'odierna Relazione sulla gestione, che nel Regno Unito è stata già ripensata qualche anno fa come "Strategic Report", e che assomiglierà sempre più al Report Integrato.

### **15) Ocean Tomo pubblica un nuovo studio sulla rilevanza degli intangibili rispetto al valore borsistico delle società quotate**

Come ormai da numerosi anni, la Società di consulenza statunitense Ocean Tomo ha appena pubblicato uno studio sul peso degli intangibili sul valore borsistico delle imprese che compongono l'indice S&P500. Si allega tale studio.

Dall'analisi svolta emerge come il peso degli intangibili sia ancora aumentato, per raggiungere una rilevanza media del 90% rispetto al valore complessivo delle società quotate considerate.

**16) La XVI Conferenza accademica europea su "Intangibles and Intellectual Capital: Non-Financial and Integrated Reporting, Governance, and Value Creation" spostata al 23-24 settembre 2021 presso l'Università Cattolica di Lille**

Per le ben note ragioni pandemiche, la XVI Conferenza accademica europea su "Intangibles and Intellectual Capital: Non-Financial and Integrated Reporting, Governance, and Value Creation" è stata riprogrammata al 23-24 settembre 2021 presso l'Università Cattolica di Lille. La deadline per la sottomissione dei lavori scientifici e papers è **15 maggio 2021**.

Maggiori informazioni al link:

[https://www.eiasm.org/frontoffice/event\\_announcement.asp?event\\_id=1456](https://www.eiasm.org/frontoffice/event_announcement.asp?event_id=1456)

Associati alla Conferenza, vi sono anche **due Special Issues su riviste internazionali**, ovvero - *Meditari Accountancy Research* (scadenza per le sottomissioni: 20 novembre 2020) sul tema "Non-financial and Integrated Reporting, Governance and Value Creation" -

<https://www.emeraldgrouppublishing.com/journal/medar/special-issue-non-financial-and-integrated-reporting-governance-and-value-creation>

- *Journal of Accounting and Organizational Change* (scadenza per le sottomissioni: 28 febbraio 2021) sul tema "Integrated reporting and change? : The impacts after a decade of integrated reporting" - <https://www.emeraldgrouppublishing.com/journal/jaoc/integrated-reporting-and-change-impacts-after-a-decade-integrated-reporting>

**La Fondazione O.I.B.R. è aperta alla partecipazione di tutte le aziende, organizzazioni pubbliche e non-profit, operatori e professionisti interessati.**

(modulo di adesione al link <https://www.fondazioneoibr.it/adesione/>).

Per maggiori informazioni: [www.fondazioneoibr.it](http://www.fondazioneoibr.it) e [info@fondazioneoibr.it](mailto:info@fondazioneoibr.it)

Cordialmente

*Prof. Stefano Zambon*

*Segretario Generale, Fondazione O.I.B.R.*

*Ordinario di Economia Aziendale, Università di Ferrara*

---

Negli ultimi anni, la Fondazione O.I.B.R. ha pubblicato i seguenti Studi e Linee Guida, liberamente disponibili nel sito [www.fondazioneoibr.it](http://www.fondazioneoibr.it) dopo una breve registrazione:

- *Reporting Integrato e Controllo di gestione (in italiano) (in corso di pubblicazione)*

- *Rischio climatico, finanziamento d'impresa e coperture assicurative – Contesto di riferimento e ruolo dell'informativa non finanziaria (in italiano)*

- *Linee Guida sul Reporting delle Società Benefit (in italiano);*
- *Il Reporting Integrato delle PMI: Linee Guida Operative e Casi di Studio (in italiano e in inglese);*
- *Linee Guida e Best Practices per l'Informativa sul Business Model nell'Integrated Reporting (in italiano e in inglese);*
- *Integrated Reporting <IR>: Focus on Integrated Thinking. A Handbook for the Change Journey (in inglese)*